



la casa affacciata al Grosté

ARREDDAMENTO E PROGETTAZIONE D'INTERI Arch. Giovanni Scudeletti
FOTOGRAFIE Celeste e M. Loda TESTO Arch. Monica Tessarolo
ART DIRECTION Arch. Stefania Vanoglio

Un Panorama diviso a colori

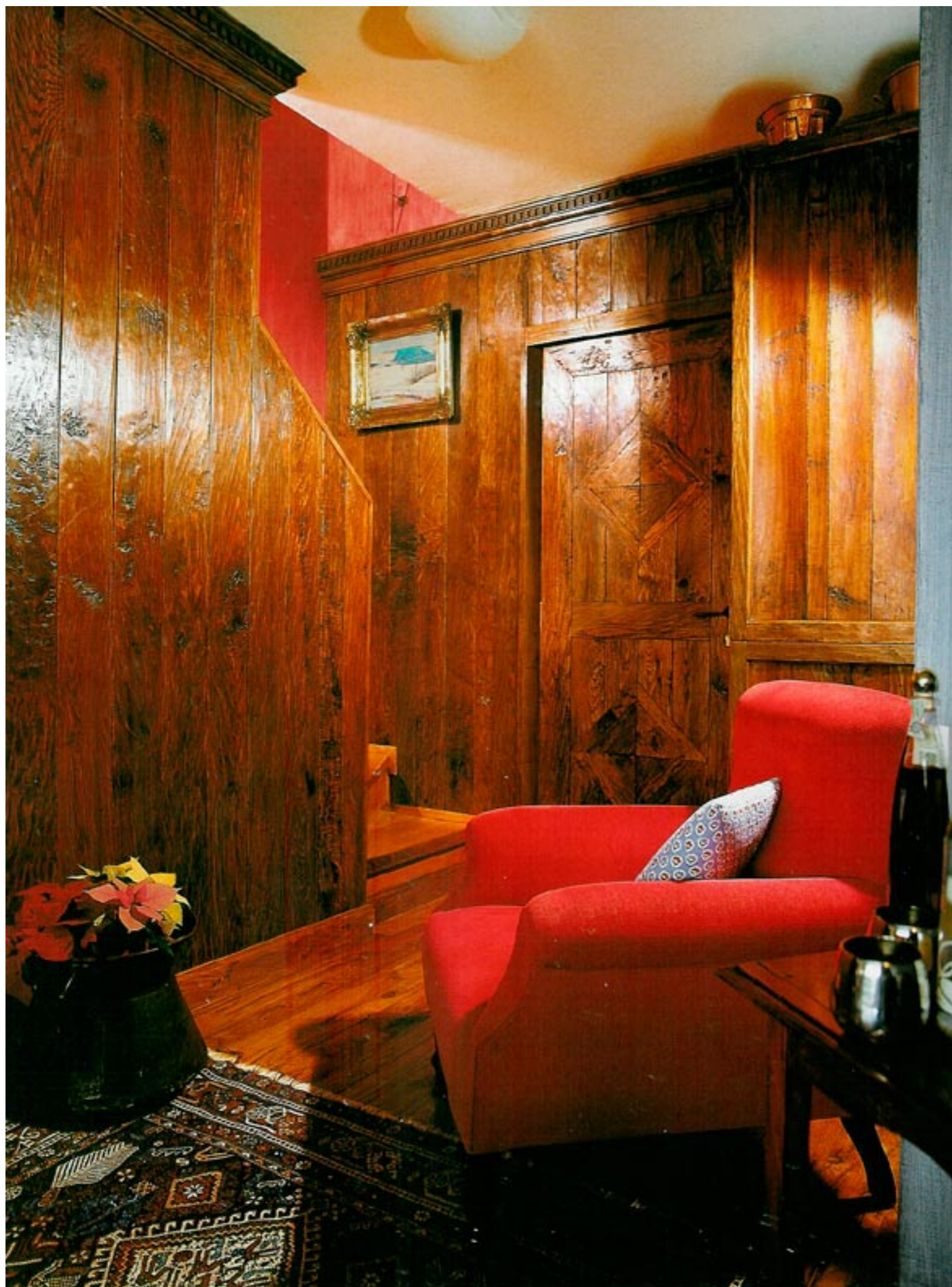
In un appartamento di Madonna di Campiglio, i toni del blu caratterizzano il soggiorno, mentre il rosso domina la zona notte

Un panorama "mozzafiato" che evidenzia le cime innevate del Gruppo dell'Adamello, della Presanella, le Dolomiti del Brenta e il Passo Carlo Magno. La vista che si gode dalla terrazza sulla catena Dolomitica innevata e sui campi da sci all'imbocco della valle è la particolarità più rilevante di questo appartamento situato a Madonna di Campiglio. Proprio davanti a noi si apre il Passo Grosté con un panorama assai ampio e grandioso e si innalza a nord il versante meridionale del Gruppo dell'Ortles, nella magnificenza delle sue vedrette. Sporgendosi dal balcone si intravedono la Cima Venezia, la Cima sellata del Cevedale, il Pallon della Mare; a destra la Königsspitze (che nasconde la Cima Ortles), la Punta di San Matteo, il Piz Tresero e, infine, quasi tutto il Corno dei Tre Signori. Gli attuali proprietari sono stati subito colpiti da tale meraviglia da non esitare nella scelta d'acquisto dell'abitazione, anche se situata in un edificio condominiale dalla tipologia anni '50, che dall'esterno non faceva certo trasparire il sapore tipico delle abitazioni situate in montagna. Ma la ristrutturazione dell'interno e le scelte d'arredo, progettate dall'architetto Giovanni Scudeletti, hanno cercato di mimetizzare tale sensazione. Attraverso la stretta collaborazione dei committenti è nata l'idea di utilizzare il colore per delineare i diversi ambienti della casa. Il blu domina la zona giorno, quasi a volersi fondere con l'azzurro del cielo ed il bianco etereo delle cime innevate; la zona notte, invece, è caratterizzata dal colore rosso acceso e vivace.

Vista panoramica dal piccolo terrazzo da cui si vede l'ampia sella di Campo Carlo Magno (1648 metri) che, dalla pietra primigenia del massiccio della Presanella, discende al calcare della catena dolomitica e forma lo spartiacque tra la Valle di Nambino e la Valle Selva di Melivrio. In primo piano sono posizionati vecchi sci con racchette di legno e piccola cassetta trentina su cui poggiano cascini in tessuto (Apostoli Daniele-Brescia).



Veduta del salotto. Sullo sfondo ampia panoramica delle cime dolomitiche del passo del Grösté. La scelta d'arredo si basa sui toni caldi del legno ritrovato in un antico cascinale da cui è stata ricavata la libreria sulla destra, le cornici intagliate a soffitto, il copricaldifera sagomato, la boiserie alle pareti ed il pavimento, il tutto su disegno del progettista. Il tono del colore rosso che predomina la zona notte è ripreso dalla tonalità del divano e della poltrona a cui sono coordinati i cuscini ed i tendaggi (Apostoli Daniele).



la casa affacciata al Grosté



A destra, in alto: particolare del servizio di piatti e tazze di Pierre Fray (Apostoli Daniele) raffigurante scene di caccia, trofei ed animali tipici della montagna, posizionato su telo decorato a passamaneria che viene utilizzato per trasformare il tavolo da pranzo in tavolo da gioco.

A destra, in basso: scorcio della cucina. Dalla zona pranzo, delimitata da una panca (realizzata a misura con il legno vecchio di rivestimento delle pareti, su cui poggiano cuscini in coordinato con la sala ed una coperta in cashmer - Apostoli Daniele), si intravede la zona cottura, anch'essa realizzata con il legno della boiserie. In tutta la superficie dell'appartamento è stata posata una cornice a decoro del soffitto realizzata con la tecnica dell'intaglio. Le pareti sono state tinteggiate con tecnica a pennello stendendo la pittura in verticale.

Nella pagina accanto: particolare dell'ingresso dell'abitazione da cui una scala conduce alla zona notte dal colore rosso acceso, in un contrasto voluto con il colore blu celeste della zona giorno. Le pareti sono state rivestite con un vecchio legno proveniente da un cascinale e trattato a cera.

Vista della camera da letto matrimoniale. Il tono di colore rosso acceso è in contrasto voluto con la sottostante zona giorno, ma soprattutto con il panorama che "dall'occhio" della finestra, si intravede sullo sfondo. Un'enorme testata in tessuto dal colore azzurro cerca di richiamare il rapporto con l'esterno come nel coordinato della tenda. Sul letto sono posizionati cuscini e coperta in cashmere (Apostoli Daniele).



Sotto: una panoramica meravigliosa si apre dalle superfici vetrate dell'appartamento. Il quadro mutevole risultante da questa posizione e il sorprendente contrasto nella struttura della montagna vincono nel loro effetto la bellezza del paesaggio di altre stazioni d'alta quota non solo del Tirolo.

"A questo s'aggiunge, ad un'altezza di quasi 1600 metri, la presenza di uno splendido e vasto bosco di conifere. Già da questo pregio si desume che Campiglio è divenuta assai presto la stazione sciistica ed estiva più nobile, e senza dubbio più bella, di tutta l'alta montagna delle nostre Alpi".

* Dr. Max Kauter, *Madonna di Campiglio*, Reichenberg, F.H. Stepiel, 1900, p.6.

Tessuti e complementi d'arredo
APOSTOLI DANIELE
Viale Duca degli Abruzzi, 167
Brescia
Tel. 030/550400
www.apostoli.it

scheda informativa

